



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: dpc002@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

L'Aquila li, 27.11.2018

Riferimento: Prot. n. 0262714/17 del 13/10/2017

Codice pratica: 17/0262714

(Codice da riportare in ogni comunicazione successiva)

Trasmissione via: PEC

documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24
D.Lgs. 85/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate

Alla DI NIZIO Eugenio S.r.l.

PEC: dinizioeugeniosrl@legalmail.it

e p.c.

Al Servizio Politica Energetica,
Qualità dell'Aria, S.I.N.A. e Risorse
Estrattive del Territorio

DPC025

PEC: dpc025@pec.regione.abruzzo.it

Al Servizio Gestione dei Rifiuti

DPC026

PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Al Servizio Genio Civile Chieti

DPE017

PEC: dpc021@pec.regione.abruzzo.it

All'ARTA – Direzione Centrale

PEC: sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

All'ARTA – Distretto Provinciale di Chieti

PEC: dist.chieti@pec.artaabruzzo.it

Alla Provincia di Chieti

PEC: protocollo@pec.provincia.chieti.it

Alla Provincia di Chieti

Servizio Programmazione e pianificazione territoriale

PEC: m.fellegara@provincia.chieti.it

Alla Prov. di Chieti

Servizio Tecnico Ambiente

PEC: carlo.cristini@pec.provincia.chieti.it

Al Comune di Atessa

PEC: comunediatessa@pec.it

Alla ASL n. 2 - Lanciano Vasto Chieti

PEC: info@pec.asl2abruzzo.it

All'ARAP – Unità Territoriale n. 2 Casoli

PEC: casoli@arapabruzzo.it

Alla SASI S.p.A.

PEC: sasispa@legalmail.it

OGGETTO: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (VIA)

Codice Pratica: 17/0262714

Progetto Progetto per la realizzazione di un impianto di trattamento di rifiuti sanitari a rischio infettivo mediante sterilizzazione, con adiacente deposito per rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Ditta DI NIZIO Eugenio S.r.l.

COMUNICAZIONE IN ESITO ALLA ULTERIORE RICHIESTA DI SOSPENSIONE

Si fa seguito alla richiesta inviata dalla DI NIZIO EUGENIO S.r.l. (Allegato 1 alla presente comunicazione), acquisita agli atti dallo scrivente Servizio al prot. n. 316945 del 15.11.2018, in cui la stessa Ditta chiede una ulteriore sospensione del procedimento, per rappresentare quanto segue:

- con nota prot. n. 0265604/17 del 17.10.2017, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 3, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione, all'indirizzo <http://sra.regione.abruzzo.it>, della documentazione e degli allegati progettuali relativi al progetto in oggetto a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessate, invitando gli stessi entro 30 (trenta) giorni dalla suddetta data di pubblicazione (13.10.2017), a verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione di cui sopra, procedendo, ove necessario, a richiedere alla ditta proponente, l'eventuale documentazione integrativa necessaria, **assegnando un termine perentorio non superiore a 30 (trenta) giorni** per l'invio delle stesse;
- all'esito di quanto sopra sono pervenute, nei tempi previsti, richieste di integrazioni da parte di Enti ed Amministrazioni interessate come segue:
 - o ARAP Unità Territoriale Sangro, nota prot. n. 274665/17 del 26.10.2017;
 - o Provincia di Chieti, nota prot. n. 287012/17 del 10.11.2017;
 - o Servizio Gestione Rifiuti, nota prot. n. 288597/17 del 13.11.2017;
 - o ARTA Direzione Centrale, nota prot. n. 289107/17 del 14.11.2017;
- a riscontro delle suddette richieste codesta Ditta, entro i termini stabiliti dal sopracitato comma, ha fatto pervenire documentazione integrativa, acquisita in atti in data 18.12.2017 prot. n. 320973/17;
- come previsto dall'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006, in data 13.12.2017 è stato quindi pubblicato, all'indirizzo <http://sra.regione.abruzzo.it>, l'Avviso al pubblico, da cui è decorso il termine di 60 (sessanta) giorni per la consultazione del progetto da parte dei portatori di interesse per la presentazione di osservazioni;
- nei termini di legge sono pervenute le osservazioni da parte di:
 - o Comune di Atessa, nota prot. n. 275881/17 del 27.10.2017;
 - o Legambiente, nota prot. n. 39354/18 del 12.02.2018;
 - o Nuovo Senso Civico, nota prot. n. 43263/18 del 14.02.2018;
- in data 19.02.2018, con prot. n. 0048814/18, il Servizio Valutazioni Ambientali ha indetto la Conferenza dei Servizi per il giorno 15.03.2018;
- codesta Ditta, con nota del 12.03.2018, acquisita agli atti dello Scrivente Servizio al prot. 72480/18 del 13.03.2018, all'esito della convocazione della Conferenza dei Servizi disposta per il giorno 15.03.2018, ha richiesto *"un rinvio di almeno 30 giorni della data della Conferenza dei Servizi al fine di predisporre le eventuali controdeduzioni"*, **che ad oggi non risultano acquisite agli atti dello scrivente Servizio**;
- lo scrivente servizio, in qualità di Autorità Competente del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), avviato ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, in accoglimento della suddetta richiesta, con nota prot. 73670/18 del 14.03.2018, ha disposto il rinvio della conferenza dei servizi a data da destinarsi e **contestualmente la sospensione della procedura, che secondo quanto stabilito al comma 5 del citato art. 27-bis, può essere al massimo di 180 gg**;
- l'Arta Abruzzo, con pec del 14.03.2018, acquisita agli atti con prot. n. 73520 del 14.03.2018, ai fini della Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 15.03.2018, ha inviato *"la relazione tecnica, elaborata congiuntamente con il distretto Arta di Chieti, contenente le richieste di integrazioni, necessarie ai fini dell'espressione delle valutazioni di competenza"*;
- codesta rispettabile Ditta con nota, nostro prot. n. 0277935 del 09.10.2018, ha chiesto una dilazione dei termini indicati al fine di produrre le integrazioni richieste da ARTA, in quanto, per mero errore, questo Servizio aveva ommesso di pubblicarla sullo sportello regionale ambientale e/o trasmetterla alla Ditta;

- il Servizio Valutazioni Ambientali, con nota prot. 280859 del 11.10.2018 ha concesso una proroga di 30 (trenta) giorni individuando il termine ultimo perentorio per la presentazione della documentazione nel **giorno 10.11.2018**;
- con nota del 05.11.2018, a cinque giorni dalla scadenza del termine individuato dal Servizio Valutazioni Ambientali, la Ditta ha chiesto una ulteriore dilazione dei termini per produrre le integrazioni richieste da ARTA e al fine di attendere un chiarimento definitivo sulle norme di riferimento (L.R. 5/2018) per evitare potenziali controversie;
- in data 07.11.2018, con prot. n. 307761/18, il Servizio Valutazioni Ambientali ha comunicato di non poter concedere una ulteriore sospensione in quanto la Ditta aveva già utilizzato tutte le tempistiche di cui al D.Lgs. 152/2006.
- l'istanza, iscritta all'ordine del giorno del 15/11/2018, non è stata sottoposta all'esame del Comitato in quanto la discussione delle pratiche precedenti ha investito tutta la giornata e il comitato deve essere riconvocato a data da individuarsi. Pertanto la Ditta ad oggi ha avuto ulteriori giorni da poter utilizzare per produrre quanto richiesto dall'ARTA.

Per tutto quanto in premessa ed in considerazione dei tempi dettati dall'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, per il procedimento amministrativo di che trattasi, è necessario procedere con una nuova convocazione della Conferenza dei Servizi, che, ai sensi del comma 7 del citato art. 27 bis, *“Il termine di conclusione della conferenza di servizi è di centoventi giorni decorrenti dalla data di convocazione dei lavori.”*

In considerazione del fatto che, ai sensi del citato comma 7, *“La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto”* si ritiene doveroso avviare l'esame del progetto in oggetto da parte Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A. nella prossima seduta, **che si terrà il 04/12/2018** (come da convocazione in pari data, che sarà pubblicato nello “Sportello Ambiente” <http://sra.regione.abruzzo.it/>).

Si invita la ditta a voler trasmettere urgentemente le controdeduzioni alle osservazioni, per le quali, con nota del 12.03.2018, la ditta chiedeva il rinvio della CdS.

Eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti possono essere richieste all'Ing. Daniele Carosella (tel. 0862/364661).

Distinti saluti.

**Il Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali**
Ing. Domenico Longhi

Ing. Domenico Longhi

2018.11.27 10:05:24

Regione Abruzzo

Firmato Digitalmente

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 641E2DA2F962A74DC75D0EC6BA33F54FB234C2133AF1F2373A6A7722C417A939

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: LONGHI DOMENICO

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

TIPO DOCUMENTO Posta in partenza
Numero protocollo 330887/18
Data protocollo 27/11/2018

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RAB5S5R-8585

PASSWORD VPSjb

DATA SCADENZA Senza scadenza

Scansiona il codice a lato per verificare il documento





Spett. REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E
POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO VALUTAZIONE AMBIENTALE
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

e pc REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO
E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Prot. DN-U-2018-00038

Oggetto: Procedimento 17/0262714 – Conferenza dei servizi del 15.11.2018.

Spett.li Uffici,

nel richiamare i contenuti della Ns. comunicazione prot. DN-U-2018-00035 del 10.11.2018 inviata a mezzo pec in pari data, confermiamo le considerazioni e le richieste ivi contenute, insistendo per una loro ponderata valutazione ed accoglimento.

All'esito si riserva ogni ulteriore valutazione e considerazione ivi comprese eventuali iniziative giurisdizionali a tutela dei diritti ed interessi della scrivente.

Cordialmente

Mafalda, 15.11.2018

Di Nizio Eugenio s.r.l.

(L'Amministratore Unico)



Spett. **REGIONE ABRUZZO**
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E
POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO VALUTAZIONE AMBIENTALE
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

e pc **REGIONE ABRUZZO**
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO
E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Prot. DN-U-2018-00035

Oggetto: Nota prot. 307761/18 del 07.11.2018 – Riscontro – Proc.
17/0262714 – Richiesta sospensione procedimento.

Spett.li Uffici,

riscontriamo la Vs. nota in oggetto per precisare quanto segue.

Relativamente al procedimento n. 17/0262714, occorre eseguire una preliminare ricostruzione dello sviluppo dello stesso, al fine di contestare la mancata concessione della richiesta proroga.

Il procedimento in questione nasceva nel febbraio 2017 come domanda di AIA, successivamente trasformata in PAUR ai sensi dell'art. 27 *bis* D.Lgs. 152/06.

Il procedimento, il cui avvio è stato effettuato solo a distanza di ben **5 mesi** dal deposito, nelle more ha subito una modifica determinata dall'approvazione del D.Lgs. 104/17.



All'esito dei chiarimenti relativi alla sopravvenienza normativa, si è dato seguito ai necessari adeguamenti documentali richiesti dalla stessa (cfr. nota SVA del 10.10.2017).

Successivamente, il procedimento *ex art. 27* ha avuto il suo seguito (cfr. pubblicazione documentazione 17.10.2017).

Effettuate delle integrazioni documentali richieste dagli enti partecipanti al procedimento, in data 13.12.2017 il progetto è stato pubblicato al fine di consentire eventuali osservazioni di terzi.

Trascorso il predetto periodo di pubblicità, il SVA ha indetto con nota del 19.02.2018 la CS, in forma simultanea e con modalità sincrona per il successivo 15.03.2018.

Pervenuti nelle more pareri favorevoli degli enti partecipanti (ARAP, Genio Civile) la scrivente società chiedeva, in data 12.03.2018, un rinvio della CS di almeno trenta giorni al fine di poter adeguatamente contro-dedurre alle osservazioni pervenute da terzi (Comune di Atesa, Legambiente, WWF etc.).

In risposta alla predetta richiesta il SVA con nota del 14.03.2018 prot. 73670/18, ha accolto la richiesta disponendo il rinvio della CS a data da destinarsi, con contestuale (non richiesta) sospensione del procedimento *sine die*.

È evidente, *prima facie*, quindi, che la scrivente società nella nota del 12.03.2018 chiede un semplice rinvio della CS e non una sospensione del procedimento, pur avendone facoltà.

Con successiva nota del 05.10.2018 il SVA comunica che il termine per la presentazione della documentazione integrativa era fissato al 10.10.2018.

Solo con tale nota, la scrivente società ha avuto notizia dell'avvenuta richiesta di integrazioni da parte di ARTA Abruzzo in data 14.03.2018, mai pubblicata e/o trasmessa alla Ditta proponente.


ONE DI NIZIO
EUGENIO s.p.a.

Registered Office
Via Arno, 12/15
66020 MADDALONI (CB) - ITALY

011-341 01527900705
Numero: 85A, CB-411231

11-341 0925 45394
Fax: 341 0925 45397

PEC: info@di-nizio.it
traccia@di-nizio.it
amministrazione@di-nizio.it

 CIS
certificato tutti i servizi



Successivamente, quindi, rappresentata tale mancanza procedimentale (cfr. ns. nota del 08.10.2018), il SVA fissa un ulteriore termine (impropriamente definito perentorio) di giorni trenta per consentire alla scrivente di presentare la documentazione richiesta da ARTA Abruzzo.

Relativamente a quest'ultima deve essere subito evidenziato che la stessa prevedeva, tra le altre, attività di campo prolungate (almeno due settimane di monitoraggio in continuo della soggiacenza dell'eventuale falda).

Le attività e gli approfondimenti nel complesso richiesti, sono evidentemente incompatibili con il concesso termine di giorni trenta e, pertanto, l'azienda, ha provveduto a chiedere la sospensione del procedimento.

Il SVA con la nota in oggetto equivocando e confondendo i termini sinora concessi nell'ambito del procedimento, ha ritenuto di non concedere la sospensione dello stesso e di confermare, quindi, definendo erroneamente il predetto termine come perentorio, i giorni trenta.

Sempre nella nota in oggetto, viene anticipato che il procedimento sarebbe stato posto all'esame di un prossimo (e non indicato) CCR-VIA.

Con nota di pari data (prot. 308032/18), al contrario, il SVA ha pubblicato l'ODG della seduta del 15.11.2018 all'interno della quale viene portato anche il progetto della scrivente.

Dalla ricostruzione appena effettuata è evidente che il SVA ha fatto malgoverno del procedimento, in termini di gestione dello stesso dal punto di vista delle prerogative consentite dalla legge alla scrivente:

1. Ha previsto una non richiesta sospensione errando (equivocando?), quindi, nei successivi tempi e termini del procedimento;
2. Non ha provveduto alla tempestiva pubblicazione delle richieste integrative dell'ARTA, al fine di consentire alla scrivente di poter valutare le stesse e di adempiere nei tempi necessari e/o chiedere la sospensione del procedimento;

D. Nizio

DNE

DI NIZIO
EUGENIO s.r.l.

Registered Office
Via Amerigo
08030 Mafalda (CS) - ITALY

CF e PVA 0152748070
Numero REA CS 415219

Tel. +39 0975 90894
Fax +39 0975 90897

PEC: info@dnegroup.it
Tramite il sito www.dnegroup.it

CIS
consorzio Italia servizi



3. Ha impropriamente, quindi, qualificato come perentorio un termine non previsto dalla legge come tale che, addirittura, è stato scelto dallo SVA nella sua cadenza temporale (30 giorni);
4. Ha frettolosamente convocato il CCR-VIA per la valutazione dell'istanza.

È necessario, quindi, che il SVA prendendo atto di quanto riferito, *re melius perpensa*, consenta alla scrivente di coltivare proficuamente la propria iniziativa nell'ambito di un procedimento che si svolga secondo i dettami normativi e, soprattutto, senza dubbi circa la bontà della sua gestione anche *ex art. 97 Cost.*

I procedimenti amministrativi, soprattutto quelli di natura complessa, come quello in questione, sono tutti governati dal principio di leale collaborazione tra le PA coinvolte e tra le stesse e il soggetto richiedente.-

Tale principio, agisce in quanto principio a rilevanza generale, al punto che il Consiglio di Stato è giunto perspicuamente ad affermare che è invero considerazione di base che l'azione amministrativa, quando è ripartita tra varie competenze, necessita di applicazione effettiva dell'immanente principio fondamentale della leale cooperazione, che esige – a compensazione della ripartizione di competenze – che le amministrazioni implicate collaborino realmente nella salvaguardia dell'esercizio reciproco delle funzioni, acquisendo così una congrua e completa conoscenza dei fatti e la possibilità di una considerazione adeguata e proporzionata degli interessi coinvolti.

Nel caso di specie, quindi, una proficua e leale collaborazione, che allo stato prescinda da possibili eventuali futuri rimedi giurisdizionali, porta ad affermare che gli equivoci (errori?) suindicati, circa gli intendimenti della scrivente e le scelte dello SVA, non possono gravare sul proponente in termini di effettiva possibilità di proseguire con l'iniziativa proposta.

A tacer d'altro, infine, sia consentito precisare che la perentorietà dei termini procedurali è a beneficio del richiedente, non a suo danno.



In sostanza la perentorietà prevista dalla legge è utile al richiedente per conoscere, *ex ante*, quali siano i tempi certi di una propria richiesta. Ciò

ovviamente, non significa, che un procedimento possa essere chiuso senza un'adeguata istruttoria e/o peggio quando l'impulso della parte sia nel senso della sua ragionevole prosecuzione.

Tutto quanto considerato, quindi, si torna a chiedere la sospensione del procedimento nelle forme previste e consentite dalla legge, con riserva di ulteriormente dedurre, previa cancellazione della trattazione del procedimento nel CCR-VIA del 15 p.v.

Mafalda, 10.11.2018

Di Nizio Eugenio s.r.l.

(L'Amministratore Unico)



Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0316945/18	15/11/2018	PEC	Mittente: DINIZIOEUGENIOSRL@LEGALMAIL.IT	
Oggetto:	PROCEDIMENTO 17/0262714.						
Impronta:	971BAB721CF73DC498739A0E3AA16E7F861B26CB81A84BE867729701909FAD92						

